



**AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IMPRESE  
AGRICOLE A CUI AFFIDARE SERVIZI DI MANUTENZIONE PERIODICA ORDINARIA DELLE  
STRADE VICINALI DEL TERRITORIO COMUNALE MEDIANTE STIPULA DI CONVENZIONE,  
AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS N. 228/2001, PER IL PERIODO 2021-2022**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 E 48 DEL DPR 445/2000**

*(da rendere, sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante, ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa)*

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat. a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
della Ditta \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F. n° \_\_\_\_\_ P.I. n° \_\_\_\_\_  
Tel. n° \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ Fax n° \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

**CHIEDE L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO PER LA CONVENZIONE IN OGGETTO**

- Come Impresa singola  
con sede \_\_\_\_\_
- Come impresa in raggruppamento o consorzio con le seguenti imprese concorrenti  
capogruppo \_\_\_\_\_  
con sede \_\_\_\_\_
- mandanti \_\_\_\_\_  
con sede \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**DICHIARA:**

- a) di aver preso piena visione della convenzione e dell'avviso e di accettarne incondizionatamente tutte le condizioni, di avere valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulle condizioni contrattuali o influire sull'andamento dei servizi, tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni vigenti in materia e tali da consentire la richiesta presentata;
- b) di aver tenuto conto, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;

- c) di essere disponibile ad iniziare il servizio di cui al presente appalto senza nulla eccepire, al momento richiesto dal Comune anche in pendenza di stipulazione del contratto;
- d) di disporre dei mezzi richiesti, per numero e caratteristiche, per l'esecuzione del servizio in oggetto, in particolare di disporre delle seguenti attrezzature:

<b>TIPO - MARCA</b>	<b>TARGA</b>	<b>Note</b>	<b>Assicurazione</b>

e) di mettere a disposizione il seguente numero di cellulare da contattare per la gestione del servizio contattabile 24 ore al giorno \_\_\_\_\_ e di impegnarmi a dare qualsiasi comunicazione inerente l'eventuale sostituzione delle stesso;

f) che la ditta risulta iscritta al registro delle imprese presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di \_\_\_\_\_

con il numero per l'attività di \_\_\_\_\_  
nella sezione speciale relativa ad "imprenditori agricoli, coltivatori diretti e società semplici esercenti attività agricola";  
con il seguente codice \_\_\_\_\_, durata/data termine \_\_\_\_\_

e con la seguente forma giuridica (barrare l'ipotesi che interessa):

- impresa individuale  
 società in nome collettivo  
 società in accomandita semplice  
 società per azioni  
 società a responsabilità limitata  
 società in accomandita per azioni  
 società cooperativa a responsabilità limitata  
 società cooperativa a responsabilità illimitata  
 consorzio di cooperative di cui all'art. 45, comma 2, lett. b, d.lgs. 50/2016  
 consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. c, d.lgs. 50/2016  
 consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. e, d.lgs. 50/2016 (art. 2602 C.C.)  
 altro \_\_\_\_\_

g) che le persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta sono i signori (precisare titolo/qualifica/poteri, dati anagrafici e residenza):<sup>1</sup>

<b>Nome e cognome</b>	<b>titolo/qualifica/poteri</b>	<b>dati anagrafici</b>	<b>residenza</b>

<sup>1</sup> **Avvertenza:** la presente dichiarazione deve altresì contenere tutti i soggetti indicati all'art. 80 : i nominativi, dati anagrafici e di residenza del titolare e del/i direttore/i tecnico/i se si tratta di Ditta individuale, del/i direttore/i tecnico/i e di tutti i soci se si tratta di Società in Nome Collettivo, del/i direttore/i tecnico/i e di tutti gli Accomandatari se si tratta di Società in Accomandita Semplice, del/i direttore/i tecnico/i, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

- h) di essere in possesso della facoltà di contrarre con la Pubblica Amministrazione e di non trovarsi nelle condizioni di divieto di partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici, previste dall'art.80, del D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare:
1. l'insussistenza, per ciascuno dei soggetti elencati nella lettera precedente riferita all'iscrizione presso la CCIAA e comunque per i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m. ed i., di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
    - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
    - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
    - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
    - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
    - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
    - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
    - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
    - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
  2. l'insussistenza, per ciascuno dei soggetti elencati nel precedente punto riferito all'iscrizione presso la CCIAA e comunque per i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m. ed i., di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
  3. di non trovarsi per ciascuno dei soggetti elencati nella lettera precedente riferita all'iscrizione presso la CCIAA in nessuna delle situazioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera l, del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede "che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio";
  4. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
  5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice;
  6. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale (art. 186-bis RD 267/42), o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  7. di non essersi mai reso colpevole di gravi illeciti professionali nei confronti dell'A., tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio

---

2 Ai sensi dell'art. 80, comma 3, l'esclusione di cui ai commi 1 e 2 sarà disposta l'esclusione se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.



vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

8. di non essere in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Codice Appalti;
9. di non essere stato precedentemente coinvolto nella preparazione della presente procedura d'appalto ai sensi dell'articolo 67 del Codice Appalti;
10. che a carico dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/01 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
11. di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
12. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
13. che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
14. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
15. che relativamente alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12.3.1999, n. 68

(barrare l'ipotesi che interessa):

- l'impresa è soggetta alle disposizioni di cui alla Legge predetta ed è in regola con gli obblighi ivi previsti, e che tale disposizione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio provinciale di \_\_\_\_\_;

*oppure*

- l'impresa, rientrando nella fascia occupazionale tra 15 e 35 dipendenti, non è soggetta agli obblighi della L. 68/99, in quanto non ha effettuato nuove assunzioni;

*oppure*

- l'impresa non è soggetta alle disposizioni di cui alla Legge medesima avendo un numero di dipendenti inferiore a 15;

*oppure*

- l'impresa edile, non è soggetta alle disposizioni di cui alla Legge 68/99 avendo un numero di dipendenti utile ai fini degli obblighi di cui alla legge in parola inferiore a 15 ai sensi dell'art. 1, comma 53, legge 247/07;

*oppure*

- l'impresa edile, pur rientrando nella fascia occupazionale tra 15 e 35 dipendenti, non è soggetta agli obblighi della L. 68/99, in quanto pur avendo effettuato nuove assunzioni ad incremento dell'organico non ha aumentato il numero utile dei dipendenti ai fini degli obblighi di cui alla Legge ai sensi dell'art. 1, comma 53, legge 247/07;

- i) che nei propri confronti non sussiste alcun divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. 165/2001 (ovvero di aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);
- j) che la ditta (barrare l'ipotesi che interessa):
  - non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383 del 18.10.2001 oppure
  - di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 18.10.2001, ma che il periodo di emersione si è concluso
- k) di possedere i requisiti tecnico professionali di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- l) di autorizzare l'Ente appaltante ad effettuare le comunicazioni di cui agli artt. 29 e 76, del D.Lgs. 50/16 al seguente indirizzo PEC \_\_\_\_\_, precisando che eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, verranno tempestivamente segnalate all'ufficio esonerando quest'ultimo da ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni;
- m) di aver preso visione dell'informativa ai sensi del regolamento U.E. n. 2016/679;
- n) di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione mendace nonché l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti a verità è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

**Si allega:**



# COMUNE DI MIRANDOLA

*Città dal 1597*

**SETTORE LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO MOBILITÀ E ATTIVITÀ CIMITERIALI**  
Sede operativa: Via 25 Aprile, 10  
Casella postale n. 2239039  
Tel. +39 0535 29535 / 665 - Fax. +39 0535 29667  
[servizio.mobilita@comune.mirandola.mo.it](mailto:servizio.mobilita@comune.mirandola.mo.it)  
[comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it](mailto:comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it)

1. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante
2. Dichiarazione di impegno a presentare idonea polizza assicurativa come sopra indicata alla firma della convenzione nell'eventualità dell'affidamento

OVVERO

Copia polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, verso terzi per la committenza dei lavori (massimale non inferiore a € 500.000,00) se già in possesso

Luogo e data

il dichiarante

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)